

LE AZIONI DI CONFINDUSTRIA VENETO A SUPPORTO DELLE IMPRESE

Marco Armillotta

PADOVA, 27 FEBBRAIO 2012

PREMESSA (1)



CONFINDUSTRIA
Veneto

Confindustria Veneto ha seguito il Regolamento REACH fin dalla sua genesi (“Libro bianco per la chimica” della Commissione Europea del 2001):

- nella fase di stesura del Regolamento siamo intervenuti, in collaborazione con Confindustria e Federchimica, presentando **osservazioni e proposte di modifica alle varie bozze di regolamento** predisposte;

In numerose occasioni abbiamo interessato gli **europarlamentari veneti**, in particolare l'**on. Amalia Sartori** (membro della Commissione Industria) e l'**on. Guido Sacconi** (Relatore sul REACH al Parlamento Europeo);

- ben prima dell'entrata in vigore del Regolamento abbiamo realizzato sul territorio regionale numerosi **eventi ed informative sul REACH** per preparare l'industria del Veneto ai cambiamenti previsti dal nuovo regolamento.

PREMESSA (2)



CONFINDUSTRIA
Veneto

Nel **2007**, anno di entrata in vigore del Regolamento CE n. 1907/2006 (cd Regolamento REACh), **Confindustria Veneto**:

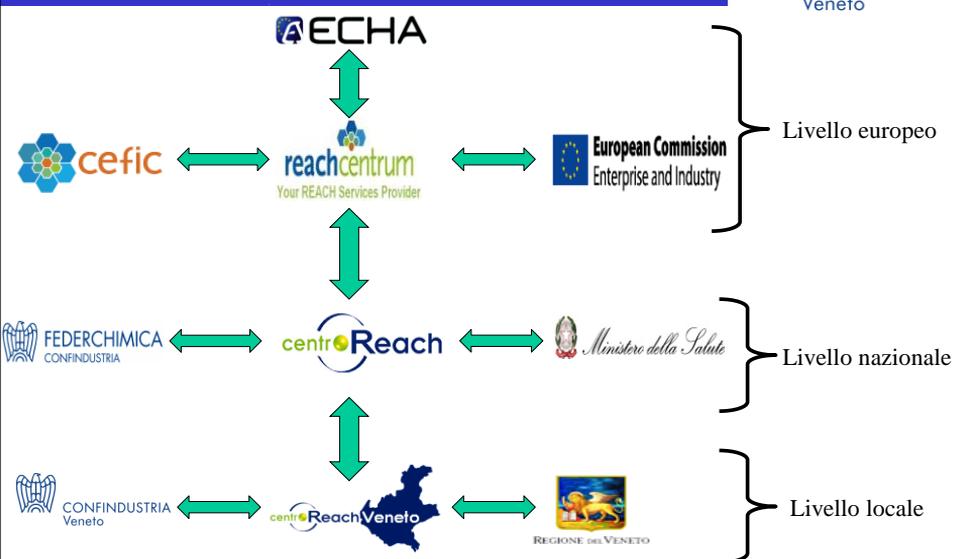
- **costituisce insieme a Federchimica**, Assolombarda ed altre Associazioni territoriali, il **Centro REACh S.r.l.**, allo scopo di aiutare le imprese ad adempiere correttamente alle nuove disposizioni introdotte dal Regolamento REACh;
- dato l'alto numero di imprese venete coinvolte nel Regolamento e la particolarità del proprio tessuto produttivo (prevalenza PMI, numero elevato di importatori e utilizzatori), su impulso del Raggruppamento Regionale dell'Industria Chimica, **costituisce al proprio interno il Centro REACh Veneto** (sportello locale del Centro REACh), allo scopo di offrire **assistenza diretta e qualificata** alle aziende del territorio regionale.

2

LA RETE



CONFINDUSTRIA
Veneto



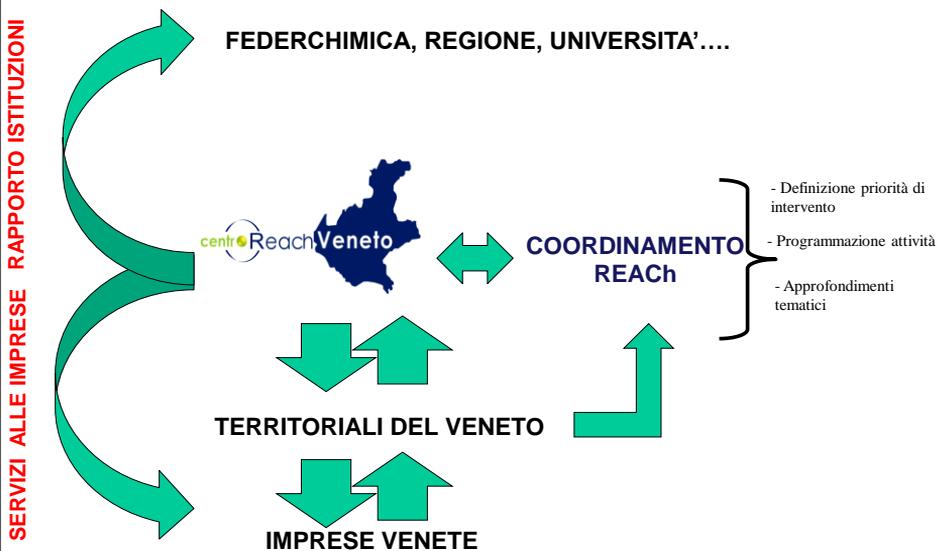
3



Il Centro REACH persegue **2 finalità**:

1- Fornire assistenza alle aziende del territorio per adempiere correttamente alle previsioni del Regolamento R.E.A.Ch. (servizi alle imprese)

2- Rapportarsi con gli interlocutori istituzionali competenti a vario titolo in materia di REACH (Ministero, Regione e Università ecc.) per confrontarsi sui vari aspetti della materia (formazione, vigilanza ecc.)





1- I SERVIZI ALLE IMPRESE



IL CENTRO REACH VENETO OPERA SU 3 AREE:

1- FORMAZIONE / INFORMAZIONE

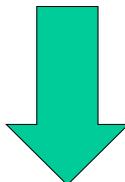
2- ASSISTENZA ORIENTATIVA

3- CONSULENZA SPECIALISTICA



1- FORMAZIONE/INFORMAZIONE:

A- Corsi di formazione e/o convegni rivolti alle imprese del Veneto

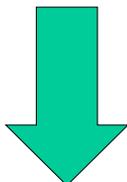


Anno 2011: **20 eventi** organizzati nelle varie province su tematiche quali ADR, SDS, CLP, REACH e articoli



1- FORMAZIONE/INFORMAZIONE:

B- Informativa "Notizie dal Centro REACH Veneto" su argomenti specifici



Anno 2011: **2 edizioni** con approfondimenti in particolare su SDS, Etichettature, Scenari di esposizione, REACH 2013, Vigilanza in Veneto



2- ASSISTENZA ORIENTATIVA:

A- Sportello a disposizione degli associati
(assistenza a distanza tramite e-mail o telefono)

B- Sopralluoghi in azienda o incontri in sede
associativa



Anno 2011: **230 contatti**



3- CONSULENZA SPECIALISTICA

A- interventi di assistenza personalizzata (schede
di sicurezza, pre-registrazioni e notifiche, analisi di
situazioni particolari, ecc.)

B- dossier di registrazione



Anno 2011: **32** interventi di assistenza, **4** dossier
di registrazione (in totale **70**)



ALTRE ATTIVITA' DA SEGNALARE:

A- Partecipazione alle attività del direttivo del Raggruppamento regionale dell'industria chimica del Veneto di Confindustria Veneto;

B- Proposta di un "Sistema di Gestione REACh";

C- Programmazione del percorso formativo per "Tecnico competente nella redazione delle schede dati di sicurezza".



2- IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI



1- REGIONE DEL VENETO

A- Il dialogo con gli Uffici della Direzione Regionale per la Prevenzione è stato avviato nel gennaio del 2010 a seguito della pubblicazione della **Dgr n. 4823 del dicembre 2009 (Progetto REACH)**.

Il provvedimento rappresenta il primo intervento della Regione sulla materia REACH.

Definisce **3 aree di intervento**:

- 1- LINEA FORMAZIONE
- 2- LINEA VIGILANZA
- 3- LINEA ASSISTENZA



B- Partecipazione e contributo alle attività del **Workshop “L’implementazione dei Regolamenti REACH e CLP sul territorio”** (Camposampiero 14,15 marzo e 7 aprile 2011)

Primo evento organizzato dalla Regione per dialogare con i vari attori del territorio impegnati sulla materia (associazioni di categoria, enti di controllo, università, camera di commercio ecc.).

Affrontati in particolare i temi:

- 1- Stato di attuazione dei Regolamenti REACH e CLP e problematiche applicative;
- 2- Informazione/Formazione (interna/esterna alla Regione”);
- 3- Vigilanza;
- 4- Assistenza.

C- Collaborazione con la Regione nell'ambito delle attività di **vigilanza per l'anno 2011** in materia di **REACH e CLP** (cd periodo sperimentale).



Gruppo di lavoro ristretto Confindustria Veneto/Direzione regionale prevenzione nell'ambito del quale, nel pieno rispetto delle competenze di ciascuna parte:

- 1- Confronto sulle modalità di realizzazione dell'attività di vigilanza (esigenze e criticità);
- 2- Adattamenti e chiarimenti al questionario ministeriale;
- 3- Definizione dei ruoli: Centro REACH Veneto - supporto nella diffusione delle informazioni sul territorio.

Nell'ambito delle proprie funzioni, il Centro REACH Veneto, in stretto coordinamento con le territoriali del Veneto, ha svolto le seguenti **attività**:

1- Informazione alle aziende sulle attività della Regione in materia di vigilanza per l'anno 2011

2- Seminari informativi su modalità di compilazione del questionario ministeriale trasmesso alle 58 aziende del territorio selezionate e sulla metodologia ispettiva:

-Vicenza: 13 ottobre 2011 (Prov. VI/VR/PD)

-Treviso: 18 ottobre 2011 (Prov. VE/TV/BL)



3- Assistenza alle associate nella **compilazione dei questionari**

4- Simulazione a richiesta dell'**intervento ispettivo**

5- Assistenza nel corso dell'**intervento ispettivo**



Interventi in loco – Personale Associazioni/Centro REACH Veneto
(assistenza alle 5 aziende associate destinatarie dell'intervento
ispettivo)



LE NOSTRE RICHIESTE PER IL FUTURO ALLA REGIONE:

1- Procedere nell'ambito del dialogo avviato nel periodo
sperimentale per condividere:

A- **un modello di vigilanza da applicare uniformemente
sull'intero territorio regionale** (eventualmente anche
mediante linee di indirizzo);

B- **interpretazioni alla normativa vigente**, in chiave di
semplificazione, da applicare poi in maniera uniforme sul
territorio.



2- Esercitare un forte **ruolo di coordinamento e di indirizzo** nei confronti di tutti i soggetti preposti al controllo;

3- Razionalizzare e coordinare, **gli interventi ispettivi tra i vari enti** preposti al controllo (SPISAL, ARPAV)

4- Favorire quanto più possibile la **qualificazione del personale ispettivo** (privilegiare il livello qualitativo del controllo su quello quantitativo);



5- Privilegiare nell'ambito del controllo **aspetti sostanziali** piuttosto che meramente formali/burocratici;

6- Esercitare il **ruolo di assistenza** (introdotto dal D.Lgs. n. 81/2008) nei confronti dell'impresa;

7- Promuovere occasioni **di dialogo e di confronto** tra gli **organi ispettivi e le aziende del territorio**;

8- Agire nelle sedi opportune affinché i **costi delle ispezioni non vengano addossati alle imprese.**



2- UNIVERSITA'

Il dialogo con il sistema Universitario è stato avviato da tempo al fine di condividere strategie e attività volte in particolare a:

- 1- incentivare le iscrizioni alle facoltà di chimica**, facendo conoscere ai giovani:
 - le opportunità derivanti da una formazione tecnico–scientifica
 - gli interessanti sbocchi professionali offerti dal mondo della chimica.

- 2- favorire la realizzazione di percorsi formativi qualificanti**, anche adattando i programmi alle caratteristiche e alle esigenze del tessuto produttivo veneto



In questo contesto il Centro REACh Veneto ha svolto nell'ultimo periodo in particolare le seguenti attività:

- 1- Docenze** nell'ambito del corso di laurea in Chimica dell'Università degli studi di Padova

- 2- Collaborazione al Master Universitario** di II livello in materia di **REACh**, organizzato dalle Università di Padova e Venezia (A.A. 2010/2011 e 2011/2012)



In particolare nell'ambito dell'**edizione 2011/2012 del Master** abbiamo ottenuto:

- 1- Un maggiore adeguamento/adattamento del programma** formativo alle **esigenze dell'impresa** del Veneto;
- 2- Titolarità** di buona **parte del programma formativo** del Master.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE